

Tara Dragas veste l'azzurro in Coppa del mondo

GINNASTICA RITMICA

Tara Dragas, la "stellina" dell'Asu, è stata convocata per la terza tappa del circuito di Coppa del mondo di ginnastica ritmica, in programma a Baku (Azerbaijan) dal 19 al 21 aprile. Scenderà in pedana venerdì con il cerchio e la palla e sabato con le clavette e il nastro. Nonostante i soli 17 anni non è nuova alle pedane internazionali: nel giugno del 2022, al debutto negli Europei juniores di Tel Aviv, conquistò l'argento al nastro. Qualche settimana prima aveva vinto tre ori ai Comegym, i Giochi del Mediterraneo per la categoria Junior. Nei

prossimi giorni ecco un'altra importante prova.

La World Cup di Baku - trasmessa live su La7 e La7d -, vedrà la partecipazione delle ginnaste top. Sarà la seconda Coppa del mondo per la farfalla bianconera, come ricorda Spela Dragas, che allena la squadra friulana con Noelia Fernandez, Valeria Pysmenna e il supporto della coreografa Laura Miotti.

«Siamo molto fieri di Tara - dice -, che si è guadagnata questa convocazione in virtù dei controlli tecnici e delle ottime performance nel campionato di A1. Sarà la sua seconda coppa del mondo, dopo quella di Sofia 2023. Rispetto allo scorso

anno è senz'altro più matura e consapevole. Il mio auspicio è che non si lasci sopraffare dall'emozione di una pedana tanto prestigiosa e impegnativa. A Baku ci saranno le più forti del mondo, in primis Sofia Raffaeli. Sarà una prova importante per la sua crescita professionale e personale. Dovesse arrivare fra le prime 20, sarebbe già un ottimo risultato».

Anche all'Asu l'emozione per questa convocazione è palpabile. Tara è cresciuta sulle pedane della società bianconera, dove ha iniziato ad allenarsi quando aveva 4 anni. A raccontare l'orgoglio di tutta la società è il presidente Alessandro Nutta: «Determinazione, impe-

gno e perseveranza sono le caratteristiche che contraddistinguono Tara. Lei ha sempre lavorato sodo, sin da piccolissima, per migliorare. Nell'ultimo anno in particolare, come ha dimostrato anche nel campionato di A1, è maturata molto, non solo a livello tecnico. Spero dunque che questo le sia d'aiuto per affrontare con il giusto spirito una gara che porta con sé un carico emotivo straordinario. A nome della società le rivolgo un grosso in bocca al lupo per questo importantissimo appuntamento. A tutto il team che la segue, insieme alle altre atlete dell'A1 e dell'Accademia, dico un grande grazie per il fondamentale lavoro svolto quotidianamente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA